



Piano annuale degli interventi per la cultura 2022

Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva

(Azione 4.3_B – Intervento B)

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA
REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA
CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA – ANNO 2022**

Indice:

- Art. 1 FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO
- Art. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA
- Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI
- Art. 4 PROGETTI AMMISSIBILI
- Art. 5 SPESE AMMISSIBILI
- Art. 6 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO
- Art. 7 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 8 AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- Art. 9 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
- Art. 10 CRITERI DI VALUTAZIONE
- Art. 11 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- Art. 12 RENDICONTAZIONE
- Art. 13 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- Art. 14 CONTROLLI
- Art. 15 VARIAZIONI DEL PROGETTO
- Art. 16 PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
- Art. 17 REVOCA DEL CONTRIBUTO
- Art. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 19 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- Art. 20 INFORMAZIONI



dd3620de



ART. 1 - FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO

1. L'art. 36 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" la Regione del Veneto riconosce nel sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo uno strumento di promozione e di crescita culturale che concorre allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali.
2. In particolare, il comma 2 del suddetto articolo dispone che la Giunta regionale, al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica promuove e sostiene la realizzazione di rassegne, festival, circuiti e altri eventi, finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico.
3. Con il presente bando la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 4, 9 e 36 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e alle disposizioni del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 approvato con DGR n. 719 del 14 giugno 2022, in attuazione del Programma triennale 2022/2024 (DCR n. 17 del 22 febbraio 2022), intende realizzare un intervento di sostegno, tramite contribuzione, a progettualità di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, quali rassegne e festival, realizzate per l'anno 2022 da Enti locali, Associazioni o Fondazioni.
4. Per le finalità di cui al presente articolo, il bando individua le modalità di presentazione della domanda, i requisiti dei soggetti che possono partecipare, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità di erogazione nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria complessiva per l'anno 2022, per l'attuazione del presente bando è pari a Euro 80.000,00 che potrà in corso d'anno essere integrata con risorse aggiuntive.
2. La Struttura regionale competente alla concessione dei contributi del presente bando è la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, di seguito Direzione, con sede in Venezia Cannaregio 168 tel. 041 279 2604 – 3901 e mail: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it PEC beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it .

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare progetti a valere sul presente bando Enti locali, Associazioni o Fondazioni, con esclusione delle persone fisiche, che hanno sede legale o operativa sul territorio regionale.
2. Sono inoltre previsti, fatta eccezione per gli enti locali, gli ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati:
 - a) essere legalmente costituiti da almeno cinque anni;
 - b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.
3. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità intervenuta dopo la presentazione della domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.
4. La mancanza di taluno dei requisiti di ammissibilità, comporta la non ammissibilità della domanda.
5. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo.

ART. 4 - PROGETTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo, a valere sul presente bando, progetti di rassegne o festival cinematografici di rilievo almeno regionale, già attivi sul territorio, che propongono una programmazione di qualità della produzione cinematografica e sono finalizzati alla formazione e all'ampliamento del pubblico, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere giunti nel 2022 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi;
 - b) presentare un costo totale pari o superiore a Euro 10.000,00;
 - c) prevedere un programma articolato in almeno tre giornate consecutive;
 - d) un cofinanziamento di almeno il 50% del costo totale, garantito da fondi propri o da altri fondi;
 - e) essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della regione del Veneto nel corso dell'anno 2022;
 - f) non essere finanziati da altri contributi della Regione del Veneto.



dd3620de



ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che in maniera chiara, diretta ed esclusiva, son riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.
In particolare sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, nonché noleggio di attrezzature;
 - b) relative all'organizzazione dell'iniziativa per:
 - b1 ospitalità alberghiera (delegazioni artistiche, della giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico);
 - b2 personale dipendente direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, entro il limite massimo del 20% della spesa complessiva rendicontata;
 - b3 prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima, entro il limite massimo del 20% della spesa complessiva rendicontata;
 - c) relative all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
 - d) relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
 - e) relative ai canoni di locazione sede, utenze, spese di segreteria, entro il limite massimo del 10% della spesa complessivamente rendicontata.
2. Per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:
 - a) strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
 - b) documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
 - c) non finanziate da altri contributi della Regione del Veneto.
3. In caso di spese parzialmente imputabili al progetto, è necessario esplicitare i criteri adottati per l'effettiva imputazione della spesa al progetto.
4. Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

ART. 6 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. L'importo massimo concedibile è pari a Euro 20.000,00.
2. Il contributo concesso viene determinato in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione fino ad un massimo di Euro 20.000,00.
3. I progetti verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione al presente bando, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata - PEC all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it, **specificando in oggetto: "L.R. 17/2019 Bando promozione della cultura cinematografica 2022"**. Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:
 - apposizione di firma digitale;
 - oppure
 - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato pdf).L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di Euro 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:



dd3620de



- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
3. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili qualora ricorra una delle seguenti fattispecie:
- se presentate oltre il termine di scadenza;
 - se prive di valida sottoscrizione;
 - se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
 - se prive dei documenti richiesti al successivo comma 4;
 - se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.
4. La domanda (modulo A) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato pdf:
- a) scheda tecnica ed artistica del progetto (modulo B);
 - b) bilancio preventivo delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo chiesto alla Regione e della garanzia della copertura del 50% del costo totale (modulo C);
 - c) modulo per l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo (modulo D);
 - d) curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello artistico e organizzativo nella realizzazione del progetto;
 - e) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, qualora il richiedente non sia un Ente locale e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - f) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
5. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione ricevuta.
6. Le proposte progettuali devono essere presentate, pena l'inammissibilità, **entro e non oltre il 9 settembre 2022.**

ART. 8 – AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.
- Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport.
- Oggetto del procedimento: bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva – anno 2022.
- Responsabile del procedimento: Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e spettacolo.
- Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni.
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Cinema, tel. 041.279 2604-3901.
2. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

ART. 9 – ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
- a) istruttoria formale, eseguita dall'Ufficio competente della Direzione, per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
 - b) valutazione di merito.
3. La Regione del Veneto potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
4. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione che definirà in base ai criteri del presente bando:



dd3620de



- a) l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale;
 - b) il punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo articolo 10 e indicati dal piano annuale degli interventi per la cultura, approvato con D.G.R. n. 719/2022;
 - c) l'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
5. La graduatoria finale deriva dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di valutazione. A parità di punteggio, la priorità va, nell'ordine, ai progetti che abbiano ottenuto un punteggio maggiore nei seguenti criteri valutativi:
 - esperienza consolidata;
 - qualità della programmazione proposta.
 6. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 100; qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 60 punti il contributo non è concedibile.
 7. L'entità del contributo è determinata sulla base del punteggio ottenuto entro il limite massimo di cui all'art. 6, comma 1, del presente bando.
 8. Il Direttore della Direzione provvede con proprio decreto:
 - all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati e, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto attuatore dei progetti finanziati per l'annualità 2022;
 - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
 9. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.
 10. Qualora in corso d'anno vengano rese disponibili ulteriori risorse, con decreto del Direttore di Direzione potrà essere approvato lo scorrimento dei progetti in graduatoria, con l'indicazione del contributo assegnato.

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criteri	Punteggio massimo
1. Qualità della programmazione proposta: sub-criteri: a. rilevanza culturale e visibilità nazionale ed internazionale dell'iniziativa – massimo 10 punti; b. particolare qualità della programmazione proposta (opere inedite, prime o seconde, indipendenti o senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti) – massimo 20 punti; c. grado di innovazione, sostenibilità ambientale, capacità di rinnovamento e di attrazione ed ampliamento del pubblico anche quello online, certificato da dati certi e dimostrabili – massimo 10 punti.	40
2. Esperienza consolidata (con riferimento anche alle edizioni precedenti): sub-criteri: a. Storicità dell'iniziativa, esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e/o autorevolezza della giuria o del comitato scientifico/artistico - massimo 30 punti. b. Strategie di promozione dell'iniziativa – massimo 10 punti.	40



dd3620de



Criteria	Punteggio massimo
3. Coinvolgimento della scuola o dell'Università in programmi di formazione del pubblico. Capacità dell'iniziativa di contribuire ad ampliare l'offerta di cultura cinematografica presso il pubblico più giovane mediante il coinvolgimento della scuola e dell'Università.	5
4. Impatto sul sistema economico locale Grado di coinvolgimento delle imprese locali per spese di ricettività, noleggi, service tecnologici ecc.	10
5. Valorizzazione del territorio Capacità di rappresentare una occasione per la valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, educative e formative, turistiche e socio-economiche.	5

ART. 11 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Ai soggetti beneficiari il contributo verrà erogato a saldo, ad ultimazione delle attività previste nel progetto, previa presentazione, entro il 31 dicembre 2022, della rendicontazione di cui al successivo articolo 12.
2. Su richiesta del beneficiario, da presentare alla direzione entro 15 giorni dalla notifica della concessione del contributo, potrà essere anticipata allo stesso una somma pari al 50% dell'importo del contributo concesso.
3. Per i soggetti privati l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative.

ART. 12 – RENDICONTAZIONE

1. Entro il 31 dicembre 2022, ai fini dell'erogazione del contributo concesso o del suo saldo nell'ipotesi prevista dall'art.11, comma 2, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione di rendicontazione, da inviare via PEC, utilizzando la modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione:
 - a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
 - b) bilancio consuntivo delle entrate e delle spese complessive per l'iniziativa in cui sia specificato il finanziamento regionale, nonché gli altri contributi pubblici o privati ottenuti e la quota di eventuale autofinanziamento o di altri finanziamenti necessari a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo regionale concesso;
 - c) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento;
 - d) la relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
 - e) materiale fotografico o video a documentazione dell'iniziativa;
 - f) dichiarazione di regolarità contributiva;
 - g) DURC in corso di validità (solo per i soggetti privati).
2. Nel caso in cui la documentazione di rendicontazione finale non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto attuatore sarà richiesto tramite PEC l'invio o l'integrazione dei documenti mancanti, da fornire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 13 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari del contributo dovranno:
 - a) realizzare il progetto e presentare la rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022;



dd3620de



- b) comunicare a mezzo PEC alla Direzione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- c) apporre il logo della “Regione del Veneto” su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- d) informare la Regione con un congruo preavviso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- e) tenere a disposizione della Direzione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che l’amministrazione regionale potrà porre in essere ai sensi del successivo art.14.

ART. 14 – CONTROLLI

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e anche sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - il rispetto delle condizioni previste per l’ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

ART. 15 - VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte a valutazione e, qualora dovessero comportare una rivisitazione del punteggio attribuito al soggetto, si apporteranno le necessarie rimodulazioni del contributo concesso o la revoca del contributo, nel caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo.

ART. 16 – PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.

ART. 17 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia comunicata dal beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto o realizzazione del progetto non risultata conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d’opera non comunicate alla Regione o da quest’ultima non approvate;
 - c) nell’ipotesi di revoca di cui all’art. 15, comma 1;
 - d) mancato rispetto del termine di attuazione del progetto;
 - e) qualora, a consuntivo, il progetto ammesso a contributo presenti costi totali inferiori a Euro 10.000,00;
 - f) mancato rispetto dell’obbligo di apporre il logo della “Regione del Veneto” su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
 - g) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall’art. 14.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.



dd3620de



ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport–email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l’assegnazione del contributo per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:
 - a) per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
 - b) per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
 - c) per l’eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.
2. Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l’accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
3. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l’espletamento delle procedure finalizzate all’individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 ed all’erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l’obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l’istruttoria dell’istanza finalizzata all’istruttoria della progettualità ed all’ottenimento dell’eventuale finanziamento economico.

ART. 19 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l’attività di monitoraggio finalizzata a verificare l’effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

ART. 20 – INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile inviare una e-mail a: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it. o, in alternativa, contattare l’Ufficio Cinema, tel. 041 279 2604 – 3901.



dd3620de

